

BRIGNOLI MICHELE di Felice nato a Gazzaniga (BG) il 6.1.1898.
Di famiglia operaia, frequenta le elementari, intraprendendo poi il mestiere di falegname. Combatte nella prima guerra mondiale, raggiungendo il grado di sergente nel 5° alpini e distinguendosi per buon comportamento. Emigra in Francia, nel '22, stabilendosi ad Argenteuil; trascorre quindi, in epoca imprecisata, tre anni in America, per poi ritornare ad Argenteuil. Non pare politicamente attivo, ma nell'ottobre '36 è sergente alla 4^a cp. del battaglione Garibaldi. Non sappiamo se già in precedenza ovvero in Spagna entra nel PCI. E' uno degli eroi di Guadalajara dove guida l'attacco finale al cosiddetto Castello Ibarra, uno dei cardini della difesa fascista, mettendo a repentaglio più volte la propria vita. Alla formazione della brigata è promosso tenente al comando di una compagnia. Ferito al collo nella battaglia del Jarama, dopo la degenza all'ospedale viene fatto rientrare in Francia nel luglio '38, e ricoverato nella clinica americana di Neuilly s/Seine per gravosi straschichi alla regione cervicale.
Nel novembre '42 è arrestato a Parigi e detenuto alla caserma Tourelles, dalla quale chiede il rimpatrio. Tradotto a Bergamo alla fine del luglio '43, viene rilasciato dopo gli interrogatori il 27.8. Al Comune di Gazzaniga risulta cancellato per emigrazione in Francia l'1.8.1951, non sappiamo se per una tarda registrazione.

Cfr. "K I B 45 Lombardi e Ticinesi per la libertà in Spagna" di Petrillo
Pag. 77

COPIA

11 APR. 1979

Marchetti Giuseppe

BRIGNOLI MICHELE di Felice nato a Gazzaniga (BG) il 6.1.1898.
Di famiglia operaia, frequenta le elementari, intraprendendo poi il mestiere di falegname. Combatte nella prima guerra mondiale, raggiungendo il grado di sergente nel 5° alpini e distinguendosi per buon comportamento. Emigra in Francia, nel '22, stabilendosi ad Argenteuil; trascorre quindi, in epoca imprecisata, tre anni in America, per poi ritornare ad Argenteuil. Non pare politicamente attivo, ma nell'ottobre '36 è sergente alla 4^a cp. del battaglione Garibaldi. Non sappiamo se già in precedenza ovvero in Spagna entra nel PCI. E' uno degli eroi di Guadalajara dove guida l'attacco finale al cosiddetto Castello Ibarra, uno dei cardini della difesa fascista, mettendo a repentaglio più volte la propria vita. Alla formazione della brigata è promosso tenente al comando di una compagnia. Ferito al collo nella battaglia del Jarama, dopo la degenza all'ospedale viene fatto rientrare in Francia nel luglio '38, e ricoverato nella clinica americana di Neuilly s/Seine per gravosi straschichi alla regione cervicale.
Nel novembre '42 è arrestato a Parigi e detenuto alla caserma Tourelles, dalla quale chiede il rimpatrio. Tradotto a Bergamo alla fine del luglio '43, viene rilasciato dopo gli interrogatori il 27.8. Al Comune di Gazzaniga risulta cancellato per emigrazione in Francia l'1.8.1951, non sappiamo se per una tarda registrazione.

Cfr. "K I B 45 Lombardi e Ticinesi per la libertà in Spagna" di Petrillo
Pag. 77

COPIA 11 APR. 1979 Marchetti Giuseppe

BRIGNOLI MICHELE di Felice nato a Gazzaniga (BG) il 6.1.1898.
Di famiglia operaia, frequenta le elementari, intraprendendo poi il mestiere di falegname. Combatte nella prima guerra mondiale, raggiungendo il grado di sergente nel 5° alpini e distinguendosi per buon comportamento. Emigra in Francia, nel '22, stabilendosi ad Argenteuil; trascorre quindi, in epoca imprecisata, tre anni in America, per poi ritornare ad Argenteuil. Non pare politicamente attivo, ma nell'ottobre '36 è sergente alla 4ª cp. del battaglione Garibaldi. Non sappiamo se già in precedenza ovvero in Spagna entra nel PCI. E' uno degli eroi di Guadalajara dove guida l'attacco finale al cosiddetto Castello Ibarra, uno dei cardini della difesa fascista, mettendo a repentaglio più volte la propria vita. Alla formazione della brigata è promosso tenente al comando di una compagnia. Ferito al collo nella battaglia del Jarama; dopo la degenza all'ospedale viene fatto rientrare in Francia nel luglio '38, e ricoverato nella clinica americana di Neuilly s/Seine per gravosi straschichi alla regione cervicale.
Nel novembre '42 è arrestato a Parigi e detenuto alla caserma Tourelles, dalla quale chiede il rimpatrio. Tradotto a Bergamo alla fine del luglio '43, viene rilasciato dopo gli interrogatori il 27.8. Al Comune di Gazzaniga risulta cancellato per emigrazione in Francia l'1.8.1951, non sappiamo se per una tarda registrazione.

Cfr. "K I B 45 Lombardi e Ticinesi per la libertà in Spagna" di Petrillo
Pag. 77

COPIA 11 APR. 1979 Marchetti Giuseppe